

revolesse ministro degli affari esteri, intorno allo sfratto da Berlino del dottor Cirmeni, corrispondente del giornale *Il Diritto*. »

Un'altra domanda di interrogazione, venne trasmessa per telegramma dal deputato Lucca; ne do lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio intorno al giorno fissato per discutere la questione della crisi agraria. »

L'onorevole Cagnola ha scritto una lettera per aver facoltà d'indirizzare una domanda al presidente del Consiglio sullo stesso argomento.

Cagnola. Mi associo all'istanza dell'onorevole Lucca.

Presidente. Sta bene; tanto più che il telegramma dell'onorevole Lucca era giunto prima.

Viene poi la seguente domanda dell'onorevole Maurigi:

« Il sottoscritto desidera interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulla esecuzione dell'articolo 46 della legge elettorale politica. »

Viene quindi un'interrogazione dell'onorevole Parenzo al ministro degli affari esteri del tenore seguente:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri sugli intendimenti del Governo intorno alla questione coloniale italiana. »

Per ultima viene la seguente interrogazione dell'onorevole Oliva:

« Il sottoscritto chiede interpellare l'onorevole ministro degli affari esteri sui propositi del Governo del re in ordine alla convenienza di una politica favorevole alle espansioni coloniali italiane. »

Pregherei l'onorevole presidente del Consiglio di dichiarare, se e quando intenda rispondere a queste domande d'interrogazioni ed interpellanze.

Prima però invito l'onorevole Solimbergo a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Solimbergo. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno al disegno di legge: Provvedimenti per miglioramenti nautici nella baia di Assab.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio. Pregherei la

Camera di voler aspettare che sia presente il mio collega il ministro degli esteri per quanto riguarda le interpellanze nelle quali egli è principalmente interessato. Credo che sarà qui a momenti, ed egli stesso potrà rispondere in proposito alle interpellanze che gli furono rivolte. Quanto a quelle che mi riguardano, io incomincerò da quella per la quale mi fu ricordata la interpellanza, già presentata, ed in parte svolta, dall'onorevole Lucca, sulla così detta crisi agraria. Io pregherei la Camera di voler continuare nel metodo adottato prima delle vacanze natalizie; di riservare cioè per le interpellanze e per i disegni di legge urgenti le sedute del mattino e quelle domenicali, per poter così continuare la discussione principale che è all'ordine del giorno. Io gradirei che per l'interpellanza dell'onorevole Lucca e degli onorevoli suoi colleghi, intorno alla crisi agraria, fosse fin d'ora stabilita una seduta nell'ultima domenica di gennaio.

Credo che gli onorevoli interpellanti accetteranno questa mia proposta. È una fissazione a giorno determinato; gli onorevoli oratori che debbono prendere parte alla discussione potrebbero prepararsi, e saranno contenti di avere in quel giorno l'occasione di esporre alla Camera i loro argomenti; e il Ministero potrà essere allora in grado di rispondere.

Riguardo all'interpellanza dell'onorevole Maurigi, circa le intenzioni del Governo per l'adempimento di un obbligo che gli è imposto dalla legge elettorale politica, io ho già avuto occasione di rispondere preventivamente, e però posso ora dire o a dir meglio, ripetere, quali siano gli intendimenti del Governo. Il Governo si propone di presentare la legge accennata dall'onorevole Maurigi entro il mese corrente o nella prima metà di febbraio.

Così, con una sola parola, credo di aver soddisfatto l'onorevole deputato Maurigi.

Ripeto ora la preghiera alla Camera di voler aspettare l'onorevole mio collega, il ministro degli affari esteri, per le interpellanze che gli sono state rivolte su argomenti che competono al suo Ministero.

Presidente. Dunque l'onorevole presidente del Consiglio propone, che per le interpellanze ed interrogazioni, che sono dirette all'onorevole ministro degli affari esteri, si stabilisca il giorno del loro svolgimento quando sarà presente l'onorevole ministro Mancini.

Gli onorevoli interroganti ed interpellanti accettano?

(Acconsentono.)